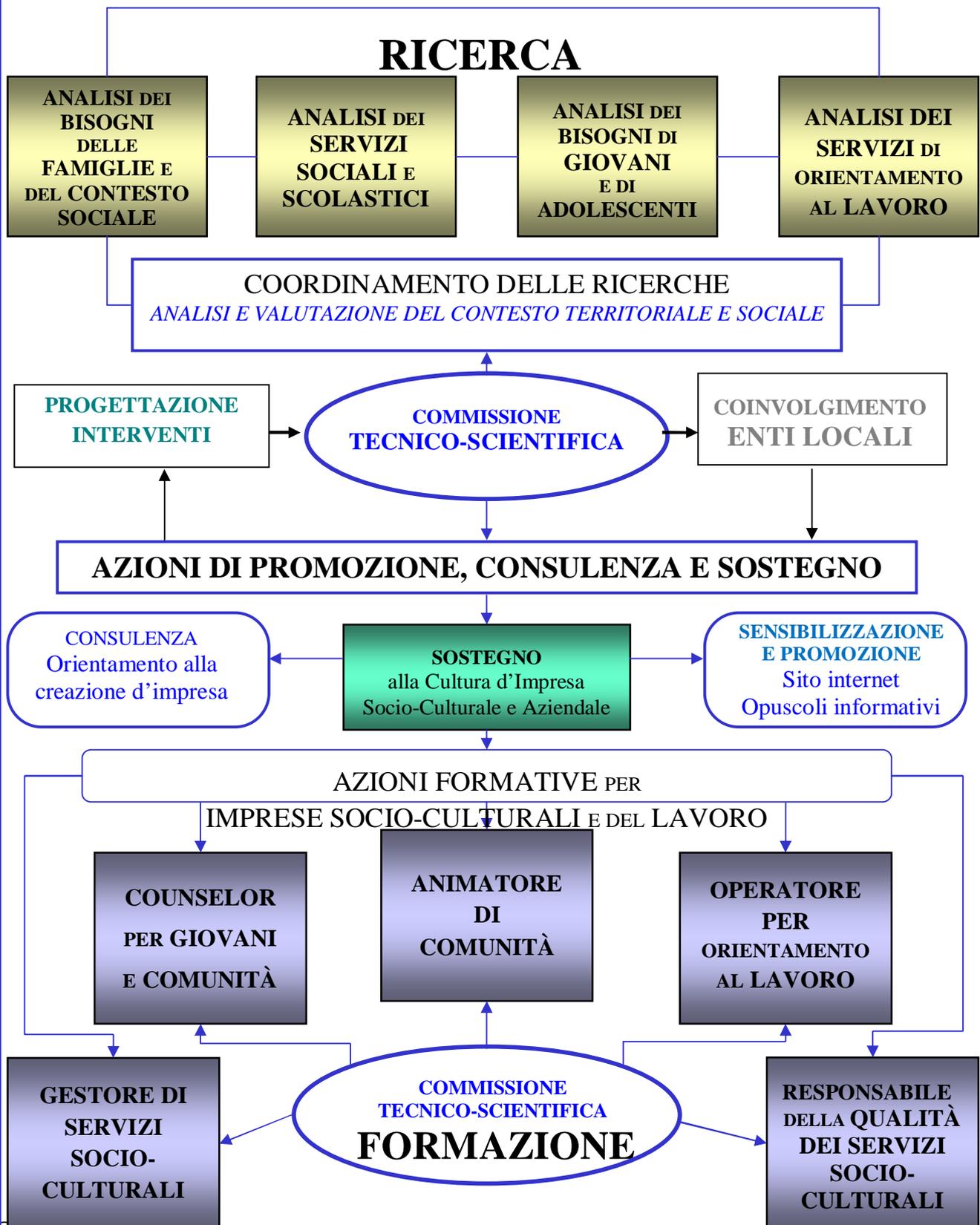


Schema del Progetto
QUALITÀ GIOVANI e SOCIETÀ - FARE COMUNITÀ
QuYS Quality Young and Society-MAKING COMMUNITY



Obiettivi e Struttura del Progetto

QuYS - QUALITY YOUNG and SOCIETY - MAKING COMMUNITY QUALITÀ GIOVANI e SOCIETÀ – FARE COMUNITÀ

Il Progetto “QuYS – Making Community” è utile per sviluppare attività socio-culturali e di orientamento nel mondo del lavoro nel contesto territoriale dove si realizza.

Il Progetto “QuYS – Making Community” si pone gli **obiettivi** di analizzare e di verificare, in ogni specifico contesto territoriale e sociale:

1) il funzionamento e la promozione della qualità dei servizi Sociali-Culturali-Economici, cardini fondamentali nella vita degli Adolescenti, dei Giovani, delle Famiglie, della Comunità Sociale e del Mondo del lavoro;

2) lo sviluppo di formazione, innovazione, creazione e potenziamento:

- delle imprese sociali, culturali e del mondo economico;
- di occupazione e del possibile aumento di lavoratori;
- della domanda e dell’orientamento di servizi socio-culturali per adolescenti e giovani;
- della cultura sociale e culturale relativa agli adolescenti ed ai giovani;
- della domanda di occupazione all’interno dello specifico sviluppo lavorativo territoriale;
- di orientamento e di inserimento nel mondo del lavoro;
- della cultura imprenditoriale all’interno dello specifico sistema produttivo economico.

Il Progetto “*QuYS – Making Community*” ha una durata di 3 anni.

La **struttura** del Progetto “*QuYS – Making Community*” è modulare e si compone di 3 fasi: **RICERCA-PROMOZIONE-FORMAZIONE** (vedere schema della pagina precedente), che se realizzate interamente permettono di formare-sviluppare-potenziare la Comunità sociale nella sua totalità.

Le 3 fasi del Progetto “QuYS - Making Community” sono costituite e articolate dalle seguenti attività:

Fase 1: **RICERCHE per l’ ANALISI del CONTESTO SOCIALE-CULTURALE- -ECONOMICO**

Le Ricerche basilari del Progetto “QuYS – Making Community” sono 4 e sono caratterizzate dalla ANALISI dei:

- 1A. BISOGNI DELLE FAMIGLIE E DEL CONTESTO SOCIALE,
- 1B. SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI,
- 1C. BISOGNI DI GIOVANI E DI ADOLESCENTI,
- 1D. SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL MONDO DEL LAVORO.

Le 4 Ricerche forniranno risultati e permetteranno di identificare e di analizzare:

- le richieste e le aspettative degli adolescenti, dei giovani, delle famiglie, della comunità sociale e del mondo del lavoro;
- le motivazioni e le aspettative degli insegnanti, dei dirigenti scolastici, degli operatori socio-culturali e nell’orientamento al lavoro, del management in ambito sociale – culturale -aziendale del territorio;

- la qualità dei servizi che già esistono e il potenziamento degli stessi;
- la proposta di creazione di nuovi servizi e di nuove opportunità, in base alle potenzialità di lavoro e di intervento imprenditoriale nell'ambito dei servizi socio-culturali e delle attività produttive del territorio.

Le 4 Ricerche saranno analizzate da una “*Commissione Tecnico-Scientifica*” composta dai Direttori delle Ricerche e da Esperti dei diversi settori presi in esame.

La *Commissione Tecnico-Scientifica* ha il compito di:

- identificare la qualità dei risultati e dei processi/azioni che le ricerche hanno evidenziato all'interno dello specifico contesto sociale-culturale-economico;
- realizzare una documentazione che raccolga, classifichi e riassume le interpretazioni e le valutazioni dei risultati ottenuti dalle Ricerche.

Il lavoro della Commissione è utile per:

- costruire la **Mappa delle necessità e delle aspettative socio-culturali ed economiche** degli adolescenti, dei giovani, delle famiglie, della comunità sociale, degli operatori e delle istituzioni del settore sociale, scolastico e di orientamento al lavoro;
- definire le potenzialità di investimento economico e di intervento imprenditoriale nell'ambito dei servizi socio-culturali e delle attività produttive del territorio.

In base alla “*Mappa delle necessità e delle aspettative socio-culturali ed economiche*”, la Commissione Tecnico-Scientifica elaborerà le ipotesi di potenziamento e di sviluppo dei settori socio-culturale, lavorativo e imprenditoriale nel territorio preso in esame.

Fase 2: PROMOZIONE, CONSULENZA E SOSTEGNO ALLA CULTURA D'IMPRESA SOCIO-CULTURALE E ECONOMICA NEL TERRITORIO

Le azioni di promozione, di consulenza e di sostegno alla Cultura d'impresa, in base ai risultati ottenuti nell'Analisi del Contesto Territoriale-Sociale-Culturale-Economico, si pongono come fondamentale punto di raccordo tra la Fase di Ricerca e il Processo di Formazione.

Tali azioni risultano strategiche, poiché si pongono come “*azioni di comunità e di cultura sociale-economica*”, che coinvolgono diverse componenti (politico-amministrativo, tecnico-scientifico, gestionale-operativo), mettendo in evidenza il tema dei servizi socio-culturali e la produzione economica come reale opportunità di sviluppo imprenditoriale.

Fase 3: FORMAZIONE PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI IMPRESA NEI SERVIZI SOCIO-CULTURALI E NEL MONDO DEL LAVORO

Il Progetto Integrato “*QuYS - Making Community*” prevede l'organizzazione di 5 Corsi di Formazione, caratterizzati da:

- il potenziamento dei servizi che sono maggiormente richiesti dalla comunità sociale e dal mondo del lavoro;
- la necessità di utilizzare nuove figure professionali nelle istituzioni sociali e scolastiche, nelle aziende e nel mondo del lavoro;
- lo sviluppo di nuove tipologie di interventi a livello socio-culturale, di orientamento al lavoro, di imprenditoria aziendale e lavorativa del territorio.

I contenuti e la tipologia di struttura dei 5 Corsi di Formazione del Progetto “*QuYS - Making Community*” sono elaborati dall'I.S.P.E.F e sono adattati e contestualizzati in base alle necessità e alle richieste poste in evidenza:

- dalla Comunità sociale, dalle Istituzioni socio-culturali e dal Mondo del lavoro durante le attività di Promozione / Consulenza / Supporto della Fase 2 del Progetto;
- dalla Commissione Tecnico-Scientifica, mediante il documento di Analisi delle Ricerche della Fase 1 del Progetto.

I 5 (tipici) Corsi di Formazione sono:

- 3A. *COUNSELOR PER GIOVANI E COMUNITÀ*
- 3B. *GESTORE DI SERVIZI SOCIO-CULTURALI*
- 3C. *RESPONSABILE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI SOCIO-CULTURALI*
- 3D. *ANIMATORE DI COMUNITÀ*
- 3E. *OPERATORE PER ORIENTAMENTO AL LAVORO.*

E' importante precisare che ciascuna Ricerca e ogni Formazione ha una sua specificità, una sua compiutezza e completezza.

Il Progetto “QuYS – Making Community” è ampio ed articolato in varie azioni, che partono da una analisi ed una lettura integrata del contesto ambientale-economico-sociale-culturale, per arrivare alla realizzazioni di percorsi formativi, che permettono di conseguire gli obiettivi del Progetto.

L'integrazione tra le varie azioni del Progetto, attiva un potenziamento dell'intervento stesso che, coinvolgendo più componenti sociali, crea sinergie e valore aggiunto.

L'integrazione degli interventi e il coinvolgimento delle vari componenti della Comunità sociale e del Mondo del lavoro, pongono le basi per realizzare una **rete comunicativa**, utilizzabile come possibile risorsa in termini di diffusione del benessere sociale, di orientamento al lavoro e di sviluppo locale, nell'intento di favorire un'espansione del settore socio-culturale e una migliore efficacia produttiva ed economica del territorio.

Questa rete, che fa da base e da connettivo alla realizzazione del Progetto Integrato “QuYS – Making Community”, è caratterizzata dalla interrelazione di diverse realtà e di differenti esigenze sociali-culturali-economiche, che insieme consentono di realizzare un progetto complesso e pluridimensionale, necessario per creare opportunità lavorative e per potenziare quelle esistenti, mediante l'azione coordinata ed armonizzata delle seguenti tre componenti dinamiche ed interagenti:

- 1) politico-amministrativa con il coinvolgimento degli Enti Locali (Comuni, Distretti, Provincia, Regione);
- 2) tecnico-scientifica con l'inserimento e il coinvolgimento di Esperti I.S.P.E.F. nel coordinamento delle Ricerche, della Promozione/Consulenza/Sostegno e delle Formazioni nella Comunità sociale;
- 3) gestionale-operativa con il coinvolgimento di Enti, Istituzioni, Società, Aziende, Categorie professionali, Associazioni, Cooperative, che gestiscono i servizi socio-culturali e produttivi nel contesto territoriale.

Il coinvolgimento e il coordinamento delle tre componenti sovra esposte, pone le basi per attivare uno sviluppo territoriale di qualità e la diffusione della *rete comunicativa*, intorno ai temi degli Adolescenti, dei Giovani, della Famiglia, del benessere sociale, dei servizi socio-culturali e del Mondo del lavoro.

Fausto Presutti
Presidente I.S.P.E.F.